

RESTAURO DI UNA PALA DI ANTONIO VAN DYCK A MOLTEDO.

La Direzione generale per le belle arti ha fatto recentemente restaurare dal cav. Giovanni Zennaro una pala dipinta dalla magica mano di Antonio Van Dyck ed esistente sopra un altare minore nella chiesa parrocchiale di Moltedo, paesello a poca distanza da Porto Maurizio.

Questo quadro trovavasi, ancora pochi mesi addietro, in uno stato compassionevole per i guasti ad esso prodotti dall'umidità del muro retrostante,

per le innumerevoli gocce di cera cadutegli sopra, per il sudiciume causato dal fumo e dalla polvere e per sgraziati ridipinti. Il cav. Zennaro riuscì a rimuovere, con esemplare prudenza ed ammirevole abilità, queste magagne, ed ora l'opera del seducente fiammingo è ritornata in uno stato di solidità e di limpidezza del quale non dà una sufficiente idea la mediocre riproduzione fotografica qui allegata.



Parrocchiale di Moltedo — Dipinto di Van Dyck dopo il restauro operato nel 1911 dal Cav. Giovanni Zennaro.

di Carlo Giuseppe Ratti, intitolato *Descrizione delle pitture ecc. che trovansi in alcune città ecc. dello Stato Ligure*, e stampato a Genova nel 1780. Ivi, a pag. 26, si legge: « Moltedo. Si dice esservi nella chiesa una tavola di S. Anna del Vandik ». A pag. 443 del tomo X del *Dizionario geografico* del Casalis (impresso a Torino nel 1842) sta scritto semplicemente che la parrocchiale di Moltedo « contiene un bellissimo dipinto, che rappresenta S. Anna ».

La celebrità di questo quadro non comincia che ora, ma è facile prevedere ch'essa in breve tempo raggiungerà un'altezza adeguata all'eccellenza dell'opera.

A. B. d. V.